

BIBLIOTECA DI TESTI E STUDI / 919

FILOSOFIA

I lettori che desiderano  
informazioni sui volumi  
pubblicati dalla casa editrice  
possono rivolgersi direttamente a:

Carocci editore  
Corso Vittorio Emanuele II, 229,  
00186 Roma,  
telefono 06/42 81 84 17  
fax 06/42 74 79 31

Visitateci sul nostro sito Internet  
<http://www.carocci.it>

Salvatore Pistoia Reda

# Semantica e pragmatica linguistica

Tracce di normalità nelle implicature scalari



Carocci editore

1<sup>a</sup> edizione, febbraio 2014  
© copyright 2014 by

Carocci editore S.p.A., Roma

Realizzazione editoriale: CompoMat s.r.l., Configni (ri)

Finito di stampare nel febbraio 2014  
dalla ??????

ISBN 978-88-430-7051-0

Riproduzione vietata ai sensi di legge  
(art. 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633)

Senza regolare autorizzazione,  
è vietato riprodurre questo volume  
anche parzialmente e con qualsiasi mezzo,  
compresa la fotocopia,  
anche per uso interno o didattico.

# Indice

|   |    |
|---|----|
| Premessa  | 7  |
| Introduzione  | 9  |
| 1. L'implicatura scalare  | 17 |
| 1.1. Le scale lessicali   | 19 |
| 1.1.1. Una nota sulla nozione di ordinamento delle scale          |    |
| 1.2. L'assunzione di compatibilità e la forma generale            | 27 |
| 1.2.1. Un insieme parzialmente ordinato /1.2.2. La forma generale |    |
| 1.3. L'operatore di esaustificazione                              | 32 |
| 1.3.1. Ambienti a monotonia decrescente                           |    |
| 2. Proposte sull'implicatura scalare                              | 37 |
| 2.1. La spiegazione linguistica                                   | 38 |
| 2.2. Predizione linguistica sull'operatore                        | 43 |
| 2.2.1. Controparte di “solo” /2.2.2. La predizione                |    |
| 2.3. Predizione linguistica sulla verifica di compatibilità       | 46 |
| 2.4. La spiegazione pragmaticista                                 | 47 |

|                 |   |         |
|-----------------|---|---------|
|                 | <b>2.4.1. Le implicature conversazionali particolarizzate / 2.4.2. Le implicature conversazionali generalizzate: le implicature scalari</b>               |         |
| 2.5.            | Predizione pragmaticista sull'operatore   | 56      |
|                 | 2.5.1. La prima versione della predizione / 2.5.2. La proposta lessicale / 2.5.3. La seconda versione della predizione                                    |         |
| 2.6.            | Predizione pragmaticista sulla verifica di compatibilità  | 64      |
| <br>3.          | Verifica delle predizioni   | <br>67  |
| 3.1.            | Predizioni sull'operatore   | 68      |
|                 | 3.1.1. Inserimento interno / 3.1.2. Inserimento intermedio  |         |
| 3.2.            | Intermezzo  | 75      |
| 3.3.            | Predizioni sulla verifica di compatibilità  | 79      |
|                 | 3.3.1. Il quadrato logico delle opposizioni / 3.3.2. Congiunzione dei particolari e disgiunzione degli universali / 3.3.3. Una contraddizione contestuale |         |
| <br>4.          | Annnullabilità dell'implicatura scalare   | <br>89  |
| 4.1.            | La complicazione  | 90      |
| 4.2.            | Una soluzione interna al meccanismo   | 95      |
|                 | 4.2.1. Il caso della contraddizione contestuale / 4.2.2. Il caso dell'irrilevanza contestuale   |         |
| 4.3.            | Una soluzione esterna al meccanismo   | 101     |
|                 | 4.3.1. Il caso della contraddizione contestuale / 4.3.2. Il caso della tautologia contestuale / 4.3.3. Il caso dell'irrilevanza contestuale               |         |
| 4.4.            | Una nota sulle due soluzioni  | 112     |
| <br>Conclusione |   | <br>117 |
| Bibliografia    |   | 121     |

# Premessa

Naturalmente questo errore non sorge dal nulla né resta così, isolato o quanto meno isolabile: ha tutto un humus, tutto un contesto...

Leonardo Sciascia, *Il contesto*, 1971

In questo libro ho cercato di dare forma a due idee in particolare che, più di altre, in questi anni sono state al centro della mia riflessione. La prima è l'idea che il linguaggio contenga quella che viene chiamata una "tendenza cieca" alla massimizzazione dell'informatività di una certa classe di enunciati, ovvero gli enunciati scalari. Una tendenza, questa, che esercita la propria influenza sugli scambi conversazionali: li modella e costruisce, più che adeguarsi. La seconda è invece l'idea che l'uso del linguaggio, dove con tale espressione ci si riferisce generalmente all'insieme delle pratiche conversazionali messe in atto dai parlanti, possa, in alcuni casi e date certe condizioni, disturbare la naturale manifestazione di questa tendenza. Ho trovato nei recenti lavori di Gennaro Chierchia la principale tra le fonti di ispirazione per la prima idea. Non sono sicuro, invece, di incontrare il suo favore in merito alla seconda. Tuttavia, credo sia necessario percorrere una strada molto simile a quella che questa seconda idea mi ha ispirato, in particolare nella parte finale del testo, per dare conto di alcune cruciali osservazioni: ad esempio, la marginalità di determinati enunciati scalari negli ambienti che verranno detti a monotonia decrescente. Nondimeno, a lui indirizzo il primo dei miei ringraziamenti.

Ma dell'insieme dei miei benefattori fanno parte numerosi altri amici e colleghi che in questi anni, a diverse latitudini, mi hanno offerto il loro supporto e fornito una serie pressoché infinita di stimoli, obiezioni e consigli. Fra tutti vorrei menzionare David Beaver, Richard Breheny, Veneeta Dyal, Jane Grimshaw, Larry Horn, Nathan Klinedinst, Ernie Lepore, Claudio Pizzi, Uli Sauerland, Benjamin Spector, Una Stojnic, Matthew Stone. L'insieme contiene inoltre Giorgio Magri e Jacopo Romoli, che con la loro presenza portano a tre il numero dei linguisti italiani notevoli. Un ringraziamento sentito meritano inoltre i membri del Dipartimento di Filosofia e Scienze Sociali dell'Università di Siena, in particolare Sandro Nannini, Duccio Pianigiani e Giuseppe Varnier, che, poco prima del recente scioglimento del Dipartimento, hanno deciso di finanziare parzialmente questo

progetto. Nel caso di Gabriele Usberti, al debito di riconoscenza si lega un sentimento di amicizia che negli anni non è mutato. Finanziamenti di altro genere sono arrivati da parte di Nicoletta Armentano e da parte di mia madre, Adriana Reda. Questo libro è dedicato a Rita Jadir.

## BIBLIOGRAFIA

---

- Atlas J. (1993). The importance of being *only*: testing the neogrician versus neo-entailment paradigms. *Journal of Semantics*, **10**, 301–318.
- Atlas J. (1996). *Only* noun phrases, pseudo-negative generalized quantifiers, negative polarity items, and monotonicity. *Journal of Semantics*, **13**, 265–328.
- Bach K. (2011). Review of F. Récanati, Truth-Conditional Pragmatics, Oxford, Clarendon Press, 2010. *Notre Dame Philosophical Reviews. An Electronic Journal*, online: <http://ndpr.nd.edu/news/25657-truth-conditional-pragmatics-2/>.
- Bach K.; Harnish R. (1979). *Linguistic communication and speech acts*. MIT Press, Cambridge, MA.
- Beaver D.; Clark B. (2008). *Sense and sensitivity. How focus determines meaning*. Explorations in Semantics. Wiley-Blackwell, Oxford.
- Bianchi C. (2009). *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione*. Manuali Laterza. Laterza, Roma-Bari.
- Blanché R. (1966). *Structures intellectuelles. Essai sur l'organisation systématique des concepts*. Librairie Philosophique J. Vrin, Parigi.
- Bonomi, Andrea e Casalegno P. (1993). Only: Association with focus in event semantics. *Natural Language Semantics*, **2**, 1–45.
- Borg E. (2004). *Minimal semantics*. Clarendon Press, Oxford.

- Breheny R. (2008). A new look at the semantics and pragmatics of numerically quantified noun phrases. *Journal of Semantics*, 25(2), 93–140.
- Breheny R.; Katsos N. (2010). Two experiments and some suggestions on the meaning of scalars and numerals In *The role of data at the semantics-pragmatics interface*. A cura di Németh E., Bibok K., volume IX di *Mouton Series in Pragmatics*, pp. 125–160. Mouton de Gruyter.
- Brown J.; Cappelen H., (A cura di) (2011). *Assertion. New Philosophical Essays*. Oxford University Press, Oxford.
- Brown P.; Levinson S. (1987). *Politeness: some universals in language usage*. Cambridge University Press, Cambridge, UK.
- Cappelen H.; Lepore E. (2004). *Insensitive semantics. A defense of semantic minimalism and speech act pluralism*. Basic Blackwell, Oxford.
- Casalegno P. (1992). Il paradigma di Frege In *Introduzione alla filosofia analitica del linguaggio*. A cura di Santambrogio M., Manuali Laterza, pp. 3–40. Laterza, Roma-Bari.
- Casalegno P. (1998). *Filosofia del linguaggio. Un'introduzione*. Università/Filosofia. Carocci, Roma.
- Chemla E. (2009). Universal implicatures and free choice effects: Experimental data. *Semantics & Pragmatics*, 2, 2–1.
- Chemla E.; Spector B. (2011). Experimental evidence for embedded scalar implicatures. *Journal of semantics*, 28(3), 359–400.
- Chierchia G. (2004). Scalar implicatures, polarity phenomena and the syntax/pragmatics interface In *Structures and Beyond*. A cura di Belletti A., volume III di *The cartography of syntactic structures*, pp. 39–103. Oxford University Press, Oxford.

- Chierchia G. (2006). Broaden your views. implicatures of domain widening and the 'logicality' of language. *Linguistics Inquiry*, 37(4), 535–590.
- Chierchia G. (2013). *Logic in grammar. Polarity, free choice and intervention*. Oxford Studies in Semantics and Pragmatics. Oxford University Press, Oxford.
- Chierchia G.; Fox D.; Spector B. (2009). Hurford's constraint and the theory of scalar implicatures. evidence for embedded implicatures In *Presuppositions and implicatures. Proceedings of the MIT-Paris Workshop*. A cura di Egré P., Magri G., volume 60 di *MIT working papers in linguistics*, pp. 47–62. MIT Press.
- Chierchia G.; Fox D.; Spector B. (2012). Scalar implicature as a grammatical phenomenon In *Semantics. An international handbook of natural language meaning*. A cura di Maienborn C., von Heusinger K., Portner P., volume III di *Handbücher zur Sprach und Kommunikationswissenschaft / Handbooks of Linguistics and Communication Science (HSK)* 33, pp. 2297–2331. Mouton de Gruyter, Berlino.
- Cohen J. (1971). Some remarks on grice's views about the logical particles of natural language In *Pragmatics of Natural Languages*. A cura di Bar-Hillel Y., pp. 50–68. Reidel, Dordrecht.
- Dalrymple M.; Kanazawa M.; Kim Y.; Mchombo S.; Peters S. (1998). Reciprocal expressions and the concept of reciprocity. *Linguistics and Philosophy*, 21(2), 159–210.
- Ducrot O. (1980). *Les échelles argumentatives*. Les éditions de minuit, Parigi.
- Fauconnier G. (1975a). Polarity and the scale principle. *Chicago Linguistics Society*, 11, 188–199.
- Fauconnier G. (1975b). Pragmatic scales and logical structure. *Linguistic Inquiry*, 6(3), 353–376.

- Fischer Servi G. (2001). *Quando l'eccezione è la regola*. Dynamie. McGraw-Hill Companies, Milano.
- Fogelin R. J. (1967). *Evidence and meaning*. Humanities Press, New York.
- Fox D. (2007). Free choice and the theory of scalar implicatures In *Presupposition and Implicature in Compositional Semantics*. A cura di Sauerland U., Stateva P., Palgrave Studies in Pragmatics, Language and Cognition. Palgrave Macmillan, Basingstoke, UK.
- Fox D.; Katzir R. (2011). On the characterization of alternatives. *Natural Language Semantics*, 19(1), 87–107.
- Frápolli M. J., (A cura di) (2007). *Saying, meaning and referring. Essays on François Recanati's philosophy of language*. Palgrave Studies in Pragmatics, Language and Cognition. Palgrave Macmillan.
- Gamut L. T. F. (1991). *Logic, language and meaning*, volume I. University of Chicago Press, Chicago.
- Gazdar G. (1979). *Pragmatics. Implicature, presupposition, and logical form*. Academic Press, New York.
- Geurts B. (2010). *Quantity Implicatures*. Cambridge University Press, Cambridge, UK.
- Geurts B.; Nouwen R. (2007). At least et al.: The semantics of scalar modifiers. *Language*, 83, 533–559.
- Geurts B.; Pousoulous N. (2009a). Embedded implicatures?!? *Semantics & Pragmatics*, 2(4), 1–34.
- Geurts B.; Pousoulous N. (2009b). Free choice for all: a response to emmanuel chemla. *Semantics & Pragmatics*, 2(5), 1–10.

- Geurts B.; Katsos N.; Cummins C.; Moons J.; Noordman L. (2009). Scalar quantifiers: logic, acquisition, and processing. *Language and Cognitive Processes*, 25, 130–148.
- Grodner D.; Klein N.; Carbury K.; Tanenhaus M. (2010). *Some*, and possibly all, scalar inferences are not delayed: Evidence for immediate pragmatic enrichment. *Cognition*, 116, 42–55.
- Groenendijk J.; Stokhof M. (1984). *Studies on the semantics of questions and the pragmatics of answers*. Tesi di Dottorato di Ricerca, Universiteit van Amsterdam.
- Harman G. (1972). Deep structure as logical form In *Semantics of Natural Language*. A cura di Davidson D., Harman G. Reidel, Dordrecht.
- Hawkins J. (1991). On (in)definite articles: Implicatures and (un)grammaticality prediction. *Journal of Linguistics*, 27, 405–442.
- Heim I.; Kratzer A. (1998). *Semantics in generative grammar*, volume 13 di *Blackwell Textbooks in Linguistics*. Blackwell Publishing, Oxford.
- Hintikka J. (1962). *Knowledge and belief*. Cornell University Press, Ithaca, NY.
- Hirschberg J. (1985). *A theory of scalar implicature*. Tesi di Dottorato di Ricerca, University of Pennsylvania.
- Horn L. (1969). A presuppositional analysis of *only* and *even*. *Chicago Linguistics Society*, 5, 98–107.
- Horn L. (1972). *On the semantic properties of logical operators in English*. Tesi di Dottorato di Ricerca, University of California at Los Angeles.
- Horn L. (1984). Toward a new taxonomy for pragmatic inference. q-based and r-based implicature In *Meaning, Form, and*

- Use in Context.* A cura di Schiffрин D., pp. 11–42. Georgetown University Press.
- Horn L. (1989). *A Natural History of Negation.* The Chicago University Press, Chicago.
- Horn L. (2004). Implicatures In *The handbook of Pragmatics.* A cura di Horn L., Ward G., Blackwell Handbooks in Linguistics, pp. 3–28. Blackwell Publishing, Oxford.
- Horn L. (2014). The roots of scalar implicatures In *Semantics, Pragmatics and the Case of Scalar Implicatures.* A cura di Pistoia Reda S., Palgrave Studies in Pragmatics, Language and Cognition. Palgrave Macmillan, Basingstoke, UK. In corso di pubblicazione.
- Horn L. R. (2009). Wj-40: Implicature, truth, and meaning. *International review of pragmatics*, 1(1), 3–34.
- Hurford J. (1974). Exclusive and inclusive disjunction. *Foundations of Language*, 11, 409–411.
- Jaeger G. (2008). Applications of game theory in linguistics. *Language and Linguistics Compass*.
- Katzir R. (2007). Structurally defined alternatives. *Linguistics and Philosophy*, 30, 669–690.
- Klinedinst (2004). *Only scalar 'only'.* Tesi per Master, University of California at Los Angeles.
- Krifka M. (1995). The semantics and pragmatics of polarity items. *Linguistic Analysis*, 25, 209–257.
- Krifka M. (2011). Embedding speech acts. Online: <http://philpapers.org/rec/KRIESA>.
- Levinson S. (1983). *Pragmatics.* Cambridge University Press, Cambridge, UK.

- Levinson S. (2000). *Presumptive Meanings*. MIT Press, Cambridge, MA.
- Magnani L. (2009). *Abductive cognition. The epistemological and eco-cognitive dimensions of hypothetical reasoning*, volume III di *Cognitive Systems Monographs*. Springer, Berlino.
- Magri G. (2009). A theory of individual-level predicates based on blind mandatory scalar implicatures. *Natural Language Semantics*, 17, 245–297.
- Magri G. (2011). Another argument for embedded scalar implicatures based on oddness in downward entailing environments. *Semantics Pragmatics*, 4, 1–51.
- McCarthy J. (1980). Circumscription. a form of nonmonotonic reasoning. *Artificial Intelligence*, 13, 27–39.
- McCarthy J. (1986). Applications of circumscription to formalizing common-sense knowledge. *Artificial Intelligence*, 28, 86–116.
- Merin A. (2003). Replacing Horn-scales by act-based relevance orderings to keep negation and numerals meaningful. Online: <http://semanticsarchive.net/Archive/2JmMzM2N/rhsabro.pdf>.
- Moretti A. (2004). Geometry for modalities? yes: through n-opposition theory In *Aspects of Universal Logic*. A cura di Beziau J., Costa-Leite A., Facchini A., volume 17 di *Travaux de logique*, pp. 102–145, Neuchatel.
- Neale S. (1992). Paul Grice and the philosophy of language. *Linguistics and philosophy*, 15(5), 509–559.
- Pinborg J. (1984). *Logica e semantica nel medioevo*. Lectio: letture di filosofia, logica, matematica. Bollati Boringhieri.
- Pistoia-Reda S. (2010). Andreotti e la teoria dei giochi. *Epistemologia*, 33(1), 27–40.

- Pistoia-Reda S. (2013). Some notes on *only*, maximization, and a certain historical advance. *Studies in Linguistics*, 5, 145–151.
- Pistoia-Reda S., (A cura di) (2014). *Pragmatics, Semantics, and the Case of Scalar Implicatures*. Palgrave Studies in Pragmatics, Language and Cognition. Palgrave Macmillan, Basingstoke, UK.
- Récanati F. (2003). Embedded implicatures. *Philosophical Perspectives*, 17(1), 299.
- Recanati F. (2004). *Literal Meaning*. Cambridge University Press, Cambridge, UK.
- Récanati F. (2010). *Truth-Conditional Pragmatics*. Clarendon Press, Oxford.
- Roberts C. (1996). Information structure in discourse. towards an integrated formal theory of pragmatics. *Ohio State University Working Papers in Linguistics*, 49.
- Rooth M. (1985). *Association with Focus*. Tesi di Dottorato di Ricerca, University of Massachusetts at Amherst.
- Rooth M. (1992). A theory of focus interpretation. *Natural Language Semantics*, 1(1), 117–121.
- Russell B. (2006). Against grammatical computation of scalar implicatures. *Journal of Semantics*, 23, 361–382.
- Sauerland U. (2004). Scalar implicatures in complex sentences. *Linguistics and Philosophy*, 27, 367–391.
- Sauerland U. (2012a). The computation of scalar implicatures: Pragmatic, lexical or grammatical? *Language and Linguistics Compass*, 6(1), 36–49.
- Sauerland U. (2012b). When does the strongest meaning principle apply? *Snippets*, 25, 13–14.

- Sauerland U.; Stateva P. (2007). Introduction In *Presupposition and Implicature in Compositional Semantics*. A cura di Sauerland U., Stateva P., Palgrave Studies in Pragmatics, Language and Cognition, pp. 1–11. Palgrave Macmillan.
- Saul J. (2002a). Speaker meaning, what is said, and what is implicated. *Nous*, 36(2), 228–248.
- Saul J. (2002b). What is said and psychological reality; grice's project and relevance theorists' criticisms. *Linguistics and Philosophy*, 25, 347–372.
- Sbisà M. (2007). *Detto non detto. Le forme della comunicazione implicita*. Biblioteca di cultura moderna. Laterza, Roma-Bari.
- Schlenker P. (2012a). Maximize presupposition and gricean reasoning. *Natural Language Semantics*, 20(4), 391–429.
- Schlenker P. (2012b). The semantics/pragmatics interface. Online: <https://files.nyu.edu/pds4/public/SemPrag.pdf>.
- Singh R. (2008). On the interpretation of disjunction: asymmetric, incrementale, and eager for inconsistency. *Linguistics and Philosophy*, 31, 245–260.
- Soames S. (2010). *Philosophy of Language*. Princeton Foundations of Contemporary Philosophy. Princeton University Press, Princeton.
- Spector B. (2007). Scalar implicatures: Exhaustivity and gricean reasoning In *Questions in Dynamic Semantics*. A cura di Aloni M., Butler A., Dekker P. Elsevier, Amsterdam.
- Stalnaker R. (1978). Assertion In *Pragmatics*. A cura di Cole P., volume IX di *Syntax and Semantics*, pp. 315–322. Academic Press, New York.
- Stalnaker R. (2005). Saying and meaning, cheap talk and credibility In *Game Theory and pragmatics*. A cura di Benz A., Jaeger

- G., van Rooij R., Palgrave Studies in Pragmatics, Language and Cognition. Palgrave Macmillan, New York.
- Stanley J. (2000). Context and logical form. *Linguistics and Philosophy*, **23**(4), 391–434.
- Stanley J. (2002). Making it articulated. *Mind & Language*, **17**(1-2), 149–168.
- van Fraassen B. (1968). Presupposition, implication, and self-reference. *The Journal of Philosophy*, **65**(5), 136–152.
- van Rooij R. (2004). Signalling games select horn strategies. *Linguistics and Philosophy*, **27**, 493–527.
- van Rooij R.; Schulz K. (2004). Exhaustive interpretation of complex sentences. *Journal of Logic, Language, and Information*, **13**, 491–519.
- van Rooij R.; Schulz K. (2006). Pragmatic meaning and non-monotonic reasoning. the case of exhaustive interpretation. *Linguistics and Philosophy*, **29**(5), 205–250.
- von Fintel K. (1999). Npi licensing, strawson entailment, and context dependency. *Journal of Semantics*, **16**(2), 97–148.
- Wainer J. (2007). Modeling generalized implicatures using non-monotonic logics. *Journal of Logic, Language, and Information*, **16**, 195–216.